

## Nuove specifiche per fatture elettroniche 2021

Dal 1° gennaio 2021, salvo ulteriori future proroghe, il Sistema di interscambio accetterà soltanto le fatture digitali e note di variazione, aventi data documento 2021, predisposte in base alle nuove specifiche tecniche (ver. 1.6.1). I documenti emessi con data 2020, anche se trasmessi nel 2021, saranno accettati anche nel vecchio formato (Agenzia delle Entrate FAQ n.149 del 15 ottobre 2020).

Considerato che dal 1° ottobre 2020 il Sistema di Interscambio accetta entrambe i formati si raccomanda di aggiornare la procedura Gimi prima possibile in modo da non trovarsi impreparati ad inizio 2021.

Ecco cosa cambia con il nuovo formato e cosa occorre aggiornare nei vostri dati:

### 1. Non è più obbligatorio l'importo del **bollo virtuale**

Se il documento è soggetto al bollo virtuale di 2 euro, tale importo, non verrà più riportato nella fattura elettronica anche se presente nei dati delle impostazioni per fatturazione di Gimi. In fattura elettronica risulta comunque che il documento è soggetto a bollo.

Per questa novità non occorre modificare nulla nei dati attualmente impostati in Gimi.

### 2. Eliminato il valore Z della **causale pagamento** delle ritenute d'acconto

Verificare in Tabelle \ Contabilità e fatturazione \ Ritenute d'acconto se, per le ritenute utilizzate per l'emissione di fatture, nel campo 'Causale pagam.' è presente il valore Z; se è così richiedere al proprio consulente fiscale con quale valore sostituirlo in base alla codifica utilizzata per le Certificazioni Uniche.

### 3. Aggiunto il valore MP23 (PagoPA) nelle **modalità di pagamento**

Il nuovo valore è selezionabile in Tabelle \ Contabilità e fatturazione \ Condizioni di pagamento \ Modalità pagamento.

### 4. Dettagliate maggiormente la **natura** delle operazioni non soggette IVA (N2), non imponibili (N3) e reverse charge (N6)

Verificare in Tabelle \ Contabilità e fatturazione \ Aliquote ed esenzioni IVA il valore selezionato nel campo 'Natura operazione'. Se il valore presente è N2, N3 o N6 dovrà essere sostituito con uno dei nuovi codici previsti.

*Si riporta la tabella completa delle nature previste evidenziando in giallo i nuovi codici.*

Natura operazioni	
N1	escluse ex art. 15
N2	non soggette ( <b>codice non più valido a partire dal 1° gennaio 2021</b> )
N2.1	non soggette ad IVA ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies del DPR 633/72
N2.2	non soggette - altri casi
N3	non imponibili ( <b>codice non più valido a partire dal 1° gennaio 2021</b> )
N3.1	non imponibili - esportazioni
N3.2	non imponibili - cessioni intracomunitarie
N3.3	non imponibili - cessioni verso San Marino
N3.4	non imponibili - operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione
N3.5	non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento
N3.6	non imponibili - altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond
N4	esenti
N5	regime del margine / IVA non esposta in fattura
N6	inversione contabile (per le operazioni in reverse charge ovvero nei casi di autofatturazione per acquisti extra UE di servizi ovvero per importazioni di beni nei soli casi previsti) ( <b>codice non più valido a partire dal 1° gennaio 2021</b> )
N6.1	inversione contabile - cessione di rottami e altri materiali di recupero
N6.2	inversione contabile - cessione di oro e argento puro

N6.3	inversione contabile - subappalto nel settore edile
N6.4	inversione contabile - cessione di fabbricati
N6.5	inversione contabile - cessione di telefoni cellulari
N6.6	inversione contabile - cessione di prodotti elettronici
N6.7	inversione contabile - prestazioni comparto edile e settori connessi
N6.8	inversione contabile - operazioni settore energetico
N6.9	inversione contabile - altri casi
N7	IVA assolta in altro stato UE (vendite a distanza ex art. 40 c. 3 e 4 e art. 41 c. 1 lett. b, DL 331/93; prestazione di servizi di telecomunicazioni, tele-radiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies lett. f, g, art. 74-sexies DPR 633/72)

5. Introdotti nuovi **tipi documento** per identificare il tipo di fattura

*Si riporta la tabella completa dei tipi documento previsti evidenziando in giallo i nuovi codici.*

Per ulteriori chiarimenti consultare anche il documento dell'[Agenzia delle Entrate](#).

Tipo Documento		Note
TD01	fattura	Fattura immediata
TD02	acconto/anticipo su fattura	
TD03	acconto/anticipo su parcella	
TD04	nota di credito	Da utilizzare per stornare totalmente o parzialmente tutti gli altri tipi documento tranne che i tipi documento integrativi (da TD16 a TD19). Le note a credito per quest'ultimi devono avere lo stesso tipo documento originale (da TD16 a TD19) e gli importi in negativo (vengono messi in negativo direttamente alla generazione dell'XML se il documento di Gimi è Nota credito ma il Tipo documento FE è uno dei sopracitati). Indicare la fattura di riferimento in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata.
TD05	nota di debito	Indicare la fattura di riferimento in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata.
TD06	parcella	
TD16	integrazione fattura reverse charge interno	Nella creazione dell'XML, il nominativo del cliente inserito in gestione documenti da fatturare verrà riportato nel Cedente/Prestatore (fornitore) mentre i dati della vostra società verranno riportati in Cessionario/Committente (cliente). Inoltre l'XML riporterà nella sezione 1.5 <TerzoIntermediarioOSoggettoEmittente> i dati della società in quanto voi emettere per conto del fornitore questo documento. In questo tipo documento <b>Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente non possono avere la stessa partita iva.</b> Indicare l'IdSdi della fattura di riferimento in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata. L'Agenzia delle entrate consiglia di utilizzare numerazione progressiva dedicata.
TD17	integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero	Nella creazione dell'XML, il nominativo del cliente inserito in gestione documenti da fatturare verrà riportato nel Cedente/Prestatore (fornitore) mentre i dati della vostra società verranno riportati in Cessionario/Committente (cliente). Inoltre l'XML riporterà nella sezione 1.5 <TerzoIntermediarioOSoggettoEmittente> i dati
TD18	integrazione per acquisto di beni intracomunitari	
TD19	integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72	

Tipo Documento		Note
		della società in quanto voi emettere per conto del fornitore questo documento. In questi tipi documento <b>Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente non possono avere la stessa partita iva</b> e il <b>cedente</b> (ovvero il vostro cliente) <b>non deve avere partita iva IT</b> . Indicare l'IdSdi della fattura di riferimento in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata qualora la fattura sia stata trasmessa via SDI. L'Agenzia delle entrate consiglia di utilizzare numerazione progressiva dedicata.
<b>TD20</b>	autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (ex art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93)	Nella creazione dell'XML, il nominativo del cliente inserito in gestione documenti da fatturare verrà riportato nel Cedente/Prestatore (fornitore) mentre i dati della vostra società verranno riportati in Cessionario/Committente (cliente). Inoltre l'XML riporterà nella sezione 1.5 <TerzoIntermediarioOSoggettoEmittente> i dati della società in quanto voi emettere per conto del fornitore questo documento. In questo tipo documento <b>Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente non possono avere la stessa partita iva</b> . Indicare la fattura di riferimento in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata se è una integrazione per fattura irregolare. L'Agenzia delle entrate consiglia di utilizzare numerazione progressiva dedicata.
<b>TD21</b>	autofattura per splafonamento	In questo tipo documento <b>Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente devono avere la stessa partita iva</b> . Inoltre <b>tutte le righe di dettaglio devono avere IVA diversa da zero</b> . L'Agenzia delle entrate consiglia di utilizzare numerazione progressiva dedicata.
<b>TD22</b>	estrazione beni da Deposito IVA	Nella creazione dell'XML, il nominativo del cliente inserito in gestione documenti da fatturare verrà riportato nel Cedente/Prestatore (fornitore) mentre i dati della vostra società verranno riportati in Cessionario/Committente (cliente). Inoltre l'XML riporterà nella sezione 1.5 <TerzoIntermediarioOSoggettoEmittente>i dati della società in quanto voi emettere per conto del fornitore questo documento. Indicare la fattura di riferimento o l'IdSdi, se la fattura è stata trasmessa tramite SDI, in Riferimento Pubblica Amministrazione \ Fattura collegata. L'Agenzia delle entrate consiglia di utilizzare numerazione progressiva dedicata.
<b>TD23</b>	estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA	
<b>TD24</b>	fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, lett. a)	Fattura differita di beni e servizi collegata: -a DDT per i beni; -a idonea documentazione di prova dell'effettuazione per le prestazioni di servizio. Da compilare come TD01
<b>TD25</b>	fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b)	Fattura differita per triangolari interne, ossia cessione di beni effettuata dal cessionario verso un terzo per il tramite del cedente. Da compilare come TD01.

Tipo Documento		Note
<b>TD26</b>	cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art.36 DPR 633/72)	Per cessione di beni ammortizzabili da compilare come TD01. Per passaggi interni Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente hanno la stessa partita iva. Si potrà seguire la numerazione delle fatture emesse.
<b>TD27</b>	fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa	In questo tipo documento Cedente/Prestatore e Cessionario/Committente hanno la stessa partita iva. Si potrà seguire la numerazione delle fatture emesse.

Con l'aggiornamento di Gimi alla versione 5.3 il tipo documento per le fatture attive, non viene più gestito sulla causale contabile ma dovrà essere impostato in Tabelle \ Tabelle generiche \ Tipi documento, sui codici che riguardano *Richiesta fattura o nota debito, Richiesta nota credito, Avviso di pagamento*. Nel campo 'Tipo documento F.E.' selezionare uno dei codici della precedente tabella. Tale codice viene memorizzato sul documento generato dalla fase *Generazione fatture/avvisi* e può essere modificato per il singolo documento con la fase *Modifica descrizioni su fatture/avvisi*.

Se abitualmente gestite fatture di tipo diverso (es. TD01 fattura immediata e TD24 fattura differita) allora potrete creare tipi richiesta di fattura diversi, a cui assocerete il relativo documento FE, che avranno comunque sempre lo stesso Documento da generare.

Se invece l'emissione di un certo tipo di documento è occasionale potrete utilizzare uno dei tipi documenti già previsti e, dopo la generazione fatture con la *Modifica descrizione su fatture*, modificare il tipo documento FE con quello desiderato e successivamente procedere con la generazione del file XML.

Per gli avvisi di pagamento il tipo documento FE viene richiesto direttamente dalla fase di *Fatturazione avvisi* proponendo quello impostato sul tipo documento *Avviso di pagamento*.

**INTEGRAZIONE/AUToFATTURE PER REVERSE CHARGE INTERNO O ESTERO**

Tra i nuovi tipi documento sono stati previsti quelli per l'integrazione dell'iva per reverse charge interno (TD16) ed estero (TD17, TD18, TD19). L'emissione di un documento con uno di questi codici prevede che lo stesso sia poi ricevuto come fattura passiva (in pratica lo stesso documento lo avrete tra le fatture elettroniche attive e quelle passive).

N.B. Le integrazioni/autofatture per estero sostituiscono la comunicazione dei documenti ricevuti da fornitori esteri con l'esterometro.

Per emettere questi documenti (che sostituiranno l'autofattura generata con la registrazione della fattura fornitore) occorre predisporre i tipi documento come da videate successive dove viene spiegato come gestire l'autofattura per reverse interno. Le stesse operazioni dovranno essere eseguite anche per quello estero se gestito.

**Documento da generare**

### Tipi documento

Descrizione:

Tipo documento:

Fattura accompagnatoria:

Documento da generare:

Documento di numerazione:

Causale per documenti non riferiti:

Causale per documenti riferiti:

Causale di magazzino:

Tipo documento F.E.:

Descrizione per stampa:

Causale XML:

Sigla documenti:  Sigla stampa:

Anno documenti:  Spese accessorie:  Stampa E/C:

Numerazione documenti: nnnnnn/aa/RC

**Progressivi**

Ultimo progressivo 2020:  del

Creare un nuovo tipo documento per ottenere le autofatture inserendo:

- nella **causale per documenti non riferiti** la stessa causale presente sulla causale contabile utilizzata per registrare la fattura del fornitore.

Automatismi:

Causale vendite:

Conto cliente:

Causale giroconto:

Conto transitorio:

- In **sigla documenti** una sigla per differenziare la numerazione delle autofatture dalle fatture normali altrimenti il SDI scarnerà i documenti per documento già presente.

Richiesta autofattura

### Tipi documento

Descrizione:

Tipo documento:

Fattura accompagnatoria:

Documento da generare:

Documento di numerazione:

Causale per documenti non riferiti:

Causale per documenti riferiti:

Causale di magazzino:

Tipo documento F.E.:

**Progressivi**

Ultimo progressivo 2020:  del

Creare un nuovo tipo documento per gestire le richieste di autofatture inserendo:

- In **documento da generare** il documento creato precedentemente.
- In **tipo documento F.E.** il tipo TD16 che è l'integrazione della fattura reverse charge Italia.



Suggerimenti gestione fatture reverse charge interno

Verificare anche con il proprio consulente.

Quando si riceve una fattura fornitore in reverse charge (uno dei codici N6) registrare la fattura in primanota normalmente e poi rinunciare all'inserimento del cliente per l'autofattura. L'autofattura di integrazione IVA va inserita in Gestione documenti da fatturare utilizzando la relativa richiesta (Es. RICHIESTA AUTOFATTURA RC INT.) inserendo nel *Cliente*, il cliente corrispondente al fornitore, in *Fattura Elettronica* il riferimento all'IdSdi della fattura trasmessa dal fornitore,

<b>Testata</b>	<b>Fattura Elettronica</b>	<b>Dettaglio</b>								
<p>Fattura elettronica senza destinatario</p> <p style="text-align: right;">Stato Avanzamento Lavori (SAL) <input type="text" value="0"/></p>										
<p><b>Riferimento Pubblica Amministrazione</b></p> <p>Tipo riferimento: <input type="text" value="Fattura collegata"/></p> <p>Numero: <input type="text" value="3295646831"/>      Data: <input type="text"/></p> <p>Identificativo voce: <input type="text"/></p> <p>Commissa o convenzione: <input type="text"/></p> <p>Codice CUP: <input type="text"/>      Codice CIG: <input type="text"/></p>										
<p><b>Altri dati gestionali</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Tipo dato</th> <th style="width: 45%;">Riferimento testo</th> <th style="width: 20%;">Riferimento numero</th> <th style="width: 20%;">Riferimento data</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>			Tipo dato	Riferimento testo	Riferimento numero	Riferimento data				
Tipo dato	Riferimento testo	Riferimento numero	Riferimento data							

nel *Dettaglio* l'importo con l'aliquota iva utilizzata per registrare la fattura fornitore e il conto di transito (visionare il conto transitorio impostato negli automatismi della causale di registrazione fattura fornitore).

Testata	Fattura Elettronica	Dettaglio
Dato da gestire	Voce	FTRCINTE - INTEGRAZIONE FATTURA REVERSE CHARGE INTERNO
Descrizione	INTEGRAZIONE FATTURA REVERSE CHARGE INTERNO: FATTURA NR. 1254/2020 DEL 23/11/2020	
Esposizione	Documento	Unità di misura <input type="text"/> X Quantità <input type="text"/> 0,00
Prezzi	<input type="text"/> 0,0000 <input type="text"/> 450,00	Sconto <input type="text"/> 0,00% + <input type="text"/> 0,00%
IVA	22% Rev. Charge art. 17 c.6 Edilizia	
Codice contabile	70100100 - CONTO DI TRANSITO	
		Imponibile € 450,00  

Generare la fattura ed inviare a SDI come per tutte le altre fatture di vendita.

Dopo la contabilizzazione registrare un Giroconto, utilizzando la stessa causale presente sugli automatismi della causale di registrazione fattura fornitore, movimentando in Avere il cliente ed in Dare il conto transitorio movimentato nella fattura di vendita.

#### Suggerimenti gestione fatture reverse charge estero

Verificare anche con il proprio consulente.

Quando si riceve una fattura fornitore in reverse charge non registrare la fattura in primanota ma, inserire in fatturazione la fattura integrativa dell'IVA, in Gestione documenti da fatturare utilizzando la relativa richiesta (Es. RICHIESTA AUTOFATTURA RC EST.) inserendo nel *Cliente*, il cliente corrispondente al fornitore estero e nel *Dettaglio* l'importo con l'aliquota iva utilizzata per registrare la fattura fornitore e il conto di transito come nell'esempio precedente.

Dopo la conferma della richiesta, allegare il documento ricevuto dal fornitore tramite l'apposito



pulsante di archiviazione  spuntando poi l'opzione di allega a fattura.

Generare la fattura e il relativo XML (assicurandosi di includere gli allegati) ed inviare a SDI come per tutte le altre fatture di vendita.

Dopo la contabilizzazione registrare un Giroconto, utilizzando la stessa causale presente sugli automatismi della causale di registrazione fattura fornitore, movimentando in Avere il cliente ed in Dare il conto transitorio gestito nella fattura di vendita.

Per il registro acquisti importare la fattura passiva che si riceverà.